

PIANO COMUNALE ANNUALE

Interventi per l'attuazione del diritto allo studio
Anno scolastico 2020/2021 (L.R. 27/85)

**TOTALE POPOLAZIONE SCOLASTICA DEL TERRITORIO COMUNALE
COMPRESI GLI ISTITUTI SUPERIORI
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

N. 3158 popolazione scolastica di cui:

N. 163 diversamente abili

N. 170 extracomunitari

Il Piano per il Diritto allo Studio per l'a.s. 2020/2021, è mirato a migliorare non solo l'aspetto meramente didattico in termini di offerta formativa, ma anche la qualità della vita degli studenti all'interno degli istituti di vario ordine e grado.

Gli interventi e le azioni proposte intendono promuovere risposte educative e sostegni alla genitorialità che si integrano con l'offerta formativa autonomamente strutturata dagli Istituti scolastici e che a sua volta trova il sostegno con fondi comunali appositamente dedicati e assegnati in funzione della popolazione scolastica.

L'analisi del contesto cittadino e dei dati sui servizi erogati costituisce il punto di partenza per la valutazione degli obiettivi e delle linee di sviluppo della pianificazione annuale degli interventi a supporto del diritto allo studio e del successo formativo degli alunni.

Considerando le risorse disponibili, la pianificazione e la programmazione degli interventi sono attività indispensabili per poter prevedere le risposte possibili ai bisogni espressi dalle famiglie e dalle scuole, in un'ottica di miglioramento continuo dell'offerta scolastica e formativa.

1. Popolazione scolastica

L'azione programmatica del Piano al Diritto allo Studio è stata predisposta a partire dalla popolazione scolastica. Il prospetto che segue riporta i dati relativi alla popolazione in età scolastica, per le scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico in corso (2019/2020), per le scuole primarie, secondarie e per la scuola dell'infanzia paritaria Genova-Firenze, convenzionata con il Comune di Villa San Giovanni, incluse anche le altre scuole paritarie non statali non convenzionate (Scuola Infanzia "Bacchetta Magica e Scuola Infanzia Maria S.S. di Porto Salvo). Tali dati sono estratti direttamente dal sistema easy school, oppure forniti su richiesta dai singoli istituti scolastici.

Tabella 1 *Popolazione scolastica riferita all'anno scolastico 2019/2020*

Popolazione Scolastica		
Ordine scuola	Bambini	Bambini disabili
Infanzia (Ist. Comp. Giovanni XXIII ed Asilo GE-FI)	315	9
Primaria 1° grado	667	24
Primaria 2° grado	388	23
Secondaria 2° grado	1716	107
Scuole Infanzia paritarie non statali non convenzionate	72	-
Totale	3158	163

Rispetto al precedente anno scolastico, si è registrata una lieve flessione nel numero totale di alunni iscritti nelle scuole di vario ordine e grado presenti sul territorio comunale. Rispetto al precedente anno scolastico, si è registrato invece un incremento nel numero di alunni extracomunitari. Per l'anno scolastico 2019/2020, il numero di alunni extracomunitari è pari a 170 unità con un incremento percentuale del 38%, rispetto all'anno scolastico 2018/2019. Nella Tabella 2 è riportato il dato degli studenti extracomunitari fornito dai singoli istituti scolastici e ripartito per scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2019/2020.

Tabella 2 *Alunni extracomunitari frequentanti le scuole del territorio comunale durante l'anno scolastico 2019/2020*

Ordine scuola	Studenti extra-comunitari
Infanzia	15
Primaria 1° grado	14
Primaria 2° grado	15
Secondaria 2° grado	126
Totale	170

Il dato relativo alla popolazione straniera è interessante per monitorare la composizione del fenomeno migratorio a livello scolastico. Il dato di popolazione demografica e scolastica conferma l'opportunità di mantenere le azioni che possano favorire l'inclusione sociale e l'intercultura, sostenendo le scuole per gli interventi a favore degli alunni di recentissima immigrazione e per le attività di mediazione culturale con le famiglie, nel caso in cui si debbano affrontare situazioni personali più complesse e difficoltà derivanti dal nuovo contesto di vita e di studio.

2. Sostegno alla frequenza degli alunni disabili (art.4)

Uno degli obiettivi principali dell'Amministrazione Comunale è, secondo quanto disposto dalla legge 104/1992 e dall'art. 3 del decreto legislativo 66/2017, il servizio di assistenza scolastica agli alunni disabili frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. Destinatari di tali servizi sono gli alunni con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 3 comma 3 della legge 104/1992.

Il diritto allo studio degli alunni con disabilità si realizza, secondo la normativa vigente, attraverso l'integrazione scolastica alla quale concorrono a livello territoriale, ciascuna con proprie e diverse competenze, Stato, Regioni e gli Enti Locali.

Per gli studenti con disabilità certificata, il Comune garantisce gli interventi di assistenza specialistica a supporto delle attività di sostegno didattico. Già da alcuni anni, il Comune di Villa San Giovanni ha affidato, il servizio di assistenza specialistica a favore di alunni con disabilità, ai sensi della legge 104/92 art. 3 comma 3, a Cooperative Sociali.

Per l'anno scolastico 2019/2020, il numero complessivo di alunni disabili, frequentanti le scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio del Comune di Villa San Giovanni, è pari a 163, come già riportato nella Tabella 1, colonna 3. Tuttavia, ai sensi della legge 104/92, l'assistenza specialistica a carico del Comune, deve essere garantita solo agli alunni che godono dell'art. 3 comma 3 della stessa legge. Per l'anno scolastico 2019/2020, viene fornita l'assistenza specialistica agli alunni disabili frequentanti l'istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" nei suoi vari ordini e gradi.

L'impegno dell'Amministrazione comunale nell'ambito dell'assistenza ad alunni disabili è evidenziabile dall'incremento, rispetto agli anni scolastici precedenti, del numero di bambini che usufruiscono dell'assistenza specialistica.

L'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" ha fornito, a questo Ente, con protocolli n° 9792 del 14.04.2020 e prot. n° 9945 del 16/04/2020, i dati relativi alla popolazione scolastica, per l'anno scolastico 2020/2021, da cui risulta un numero di alunni con disabilità pari a 57, di cui 31 con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 comma 3 legge 104/92 e 26 con disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 legge 104/92. I 57 alunni disabili dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" sono suddivisi per ordine e grado, come da Tabella 3:

Tabella 3 *Alunni disabili frequentanti l'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII"*

ISTITUTO COMPRESIVO "GIOVANNI XXIII"	
Scuola dell'infanzia	8
Scuola primaria	29
Scuola media	20
Totale	57

Le schede di richiesta contributo per assistenza didattico specialistica, nonché i relativi certificati di disabilità e di attrezzature didattico – specialistiche per l'a.s. 2020/2021, relative all'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" sono agli atti di questo ufficio.

La richiesta assistenza specialistica è per n° **31 alunni**.

Inoltre è stata presentata scheda di richiesta attrezzature didattiche-specialistiche per alunni diversamente abili (n° 31) pari ad € 4.832,56.

3. Servizio di refezione scolastica (Art .4 e 17)

Il Servizio di Refezione Scolastica consiste nella somministrazione, durante l'anno scolastico del pasto agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado (Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII").

Il servizio ha un'importante valenza educativa, in quanto ha tra le proprie finalità la proposta e l'apprendimento di corrette abitudini alimentari sin dall'infanzia, propedeutiche al mantenimento del benessere personale e di sani stili di vita, con evidenti ricadute sia sulla salute del singolo bambino sia sulla collettività in generale.

Durante l'a.s. 2019/2020 scadrà l'affidamento dell'attuale gara d'appalto relativa alla refezione scolastica, e pertanto si dovrà procedere a dare avvio alla nuova gara d'appalto.

Al fine di garantire un continuo monitoraggio della qualità del servizio di refezione e del gradimento dei pasti, è stata istituita una Commissione Mensa composta da: Amministrazione Comunale, Amministrazione scolastica, Rappresentanti dei genitori, Rappresentante impresa aggiudicataria.

I pasti nelle scuole sono erogati dalla Ditta assegnataria dei servizi di refezione scolastica. La Ditta si occupa della preparazione dei pasti prodotti in un centro unico di cottura, del loro trasporto nelle scuole, della distribuzione nelle mense (secondo le norme dell'HACCP). I menu, elaborati in collaborazione con la Ditta fornitrice dei pasti sono validati dall'ASP, nel rispetto degli standard raccomandati dal Ministero della Salute. Sono anche fornite diete differenziate, per motivi di salute o motivazioni religiose e ideologiche.

Per il corrente anno scolastico 2019/2020, il servizio di refezione scolastica ha avuto inizio dal 22-10-2019, ed è garantito nelle scuole dell'infanzia dei plessi: Centro, Pezzo, Acciarello e Ferrito; nella scuola secondaria di I grado di Villa San Giovanni. Per la scuola primaria di I grado di Acciarello, il servizio di refezione scolastico è stato garantito per la prima volta da ottobre 2019. Il servizio di refezione scolastico fornito per l'anno scolastico in corso, si concluderà in data 31/05/2020. Il numero degli alunni attualmente iscritti e che usufruiscono del servizio di refezione è di 205.

A partire dal 03-07-2018 è in vigore il nuovo Regolamento relativo alla contribuzione dell'utenza, che prevede l'esenzione ticket per la fascia di utenza con reddito I.S.E.E. inferiore a € 2.531,65 nonché altre tre fasce di contribuzione in base al reddito (I.S.E.E.) familiare (art.6 L.R. n° 27/85) come specificato in Tabella 4.

Tabella 4. Costo pasto singolo in funzione del reddito familiare in vigore per l'anno scolastico 2019/2020

Fasce di contribuzione	Reddito familiare I.S.E.E	Costo di un pasto
FASCIA D	Fino a Euro 2.531,65	Esenzione totale
FASCIA C	Da Euro 2.531,66 fino a Euro 4.000,99	€ 1,80 dal 2. figlio € 0,90
FASCIA B	Da Euro 4.001,00 fino a Euro 7.000,99	€ 2,10 Dal 2. figlio € 1,05
FASCIA A	Oltre Euro 7.001,00	€ 3,10 per ogni figlio

La scheda di richiesta contributo per il servizio di mensa per l'anno scolastico 2020/2021 è agli atti d'ufficio.

L'allegato 1 (diritto allo studio servizio L.R. 27/85 art. 17-servizio mensa) approvato con Delibera Consiglio d'istituto n. 35/2020 "Giovanni XXIII" è per n° 336.

Per quanto attiene le modalità di pagamento dei pasti, il sistema di pagamento delle tariffe, prevede la dotazione di un codice utente personale con cui poter ricaricare il credito presso i vari punti di ricarica individuati a Villa San Giovanni.

Refezione delle Scuole dell'infanzia paritarie

Le scuole dell'infanzia paritarie non statali e la scuola dell'infanzia convenzionata "Genova-Firenze" attuano il servizio mediante gestione diretta.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 le suddette fasce di contribuzione previste a favore delle scuole dell'infanzia statali, sono state estese anche alla scuola dell'infanzia Genova -Firenze ai sensi della nuova convenzione approvata con delibera di Consiglio Comunale n° 2 del 01/03/2014 (fino al 2018) e n° 10 del 27-02-2019 (dal 2019);

Per l'anno scolastico 2020/2021 hanno presentato note di richiesta di inclusione nel Piano Comunale per il Diritto allo Studio le seguenti scuole paritarie:

1) Scuola dell'infanzia paritaria convenzionata "Genova – Firenze" – nota prot. n° 9983 del 16/04/2020 nella quale vengono allegati la scheda di richiesta contributo per mensa per n° 40 alunni e il modello unificato di richiesta interventi PDS 2020/2021;

2) Scuola dell'infanzia paritaria "La Bacchetta Magica" – nota prot. n° 9917 del 16/04/2020, nella quale vengono allegati la scheda di richiesta contributo per il servizio mensa per n°47 alunni e il modello unificato di richiesta interventi PDS 2020/2021;

3) Scuola dell'infanzia paritaria "Maria SS. di Porto Salvo" – note prot. n° 9716 del 14.04.2020 e prot. n° 9822 del 15.04.2020, nelle quali vengono allegati la scheda di richiesta contributo per il servizio mensa per n° 23 alunni e il modello unificato di richiesta interventi PDS 2020/2021.

Gli allegati per la richiesta interventi PDS a.s. 2020/2021 sono agli atti di questo ufficio.

4. Trasporto scolastico

Il trasporto scolastico è un servizio a richiesta, fornito dal Comune agli alunni per agevolare la frequenza alle scuole statali del territorio comunale (infanzia, primarie di 1° e di 2° grado). Il servizio è assicurato quotidianamente nei giorni di lezione, in base al calendario scolastico, dal primo giorno di scuola sino alla fine dell'anno scolastico. Il servizio è totalmente gestito con scuolabus di proprietà del Comune e con autisti dipendenti dell'Ente, coadiuvati dalla presenza di assistenti di associazioni di volontariato che vigilano ed assistono gli alunni che usufruiscono dello scuolabus.

Il compito dell'accompagnatore include la sorveglianza dei bambini sullo scuolabus e durante le operazioni di salita e di discesa. Esso si estrinseca quindi nel controllare, con la necessaria diligenza e con l'attenzione richiesta dall'età e dallo sviluppo fisico e psichico dell'utenza, che l'alunno non venga a trovarsi in situazioni di pericolo con possibilità di pregiudizio per la sua salute. Nel corrente anno scolastico 2019/2020 il servizio trasporto alunni è garantito con n° 4 scuolabus comunali. Il servizio di 1 degli scuolabus è dedicato esclusivamente al trasporto degli alunni dalla scuola primaria di Pezzo (tuttora in fase di ristrutturazione) alla scuola primaria di secondo grado di Cannitello e viceversa. Il servizio di trasporto scolastico è regolarmente iniziato il 16-09-2019. Gli alunni trasportati giornalmente sono n° 225. Si svolgono inoltre numerose visite d'istruzione concordate con i referenti scolastici preposti delle scuole dell'obbligo.

5. Servizio assistenza pre- e post-scolastica

Il comune usufruisce degli assistenti dell'associazione di volontariato per il servizio pre- e post-scuola. Tale servizio ha una funzione socio-educativa e consiste nell'accoglienza, vigilanza e assistenza agli alunni della scuola dell'infanzia e della primaria del territorio comunale nelle fasce orarie precedenti e successive il normale orario scolastico.

Durante il servizio pre-scuola, l'assistente dell'associazione di volontariato ha il compito di prendere in carico gli alunni che giungono a scuola usufruendo del servizio scuolabus o degli alunni che richiedono di anticipare l'orario di entrata a scuola, dopo avere ottenuto l'autorizzazione da parte del dirigente scolastico. Durante il servizio pre-scuola, l'assistente vigila affinché l'alunno non venga a trovarsi in situazioni di pericolo con possibilità di pregiudizio per la sua incolumità, fino all'inizio del regolare orario scolastico.

Il servizio di assistenza post-scuola si configura come per il servizio pre-scuola, e si protrae fino a quando tutti gli alunni presi in carico dall'assistente dell'associazione di volontariato non sono saliti sullo scuolabus comunale per fare ritorno presso la propria abitazione.

6. Progetti

Per il Piano del Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2020/2021, vengono proposti progetti rivolti alle scuole del territorio comunale.

Vengono illustrate le proposte elaborate dal Comune di Villa San Giovanni e quelle offerte da altri soggetti (associazioni, enti di formazione, ecc.) che, per le tematiche affrontate e le modalità di realizzazione, sono stati valutati di particolare interesse ed importanza per i bambini ed i ragazzi frequentanti gli istituti scolastici presenti sull'intero territorio comunale.

Di seguito vengono descritti in breve le tematiche dei progetti proposti per il piano del diritto allo studio per l'anno scolastico 2020/2021.

Titolo del progetto	Descrizione in breve
"La lettura per crescere"	<p>Soggetto Proponente COMUNE DI VILLA SAN GIOVANNI</p> <p>Destinatari del progetto sono bambini e ragazzi frequentanti gli istituti scolastici presenti sull'intero territorio comunale. Esso è soggetto ad approvazione del dipartimento della gioventù e che vede la richiesta progettuale per 9 volontari da impiegare nelle attività a supporto della didattica.</p> <p>Obiettivo del progetto è quello di offrire sempre più ampie risorse di informazione e</p>

	documentazione a supporto dei processi di apprendimento degli alunni, allo scopo di integrare le loro competenze e conoscenze, partendo dall'analisi del contesto sociale nel quale essi si trovano a vivere. Si punterà, nello specifico, a fare nascere nei ragazzi il piacere dell'incontro e con il testo narrativo, che funga da strumento di analisi per il proprio vissuto personale e come viatico per lo sviluppo della fantasia e della creatività di ciascuno.
<p>“Progetto di Comunicazione Locale sulla raccolta differenziata dei rifiuti urbani”</p>	<p>Soggetto Attuatore COMUNE DI VILLA SAN GIOVANNI</p> <p>Destinatari del progetto sono gli adulti ed i ragazzi ed è mirato all'acquisizione di abitudini e comportamenti corretti per la promozione della raccolta differenziata dei rifiuti in ambito domestico soffermandosi e focalizzando il tutto sui concetti fondamentali di riutilizzo, recupero e riciclo dei rifiuti.</p> <p>Visto l'attuale servizio di RD, il progetto “RIFIUTI ZERO” è un Progetto di Comunicazione Locale sulla raccolta differenziata dei rifiuti urbani che vuole andare a toccare l'intero sistema sociale e produttivo della Città di Villa San Giovanni in maniera tale da rendere più incisivo il processo di sensibilizzazione del territorio nei confronti della RD cittadina, finanziato dal CONAI.</p>
<p>“Progetto ricreativo comunale”</p> <p>E CENTRO ESTIVO COMUNALE</p>	<p>Soggetto proponente</p> <p>Comune tramite appalto di servizi all'Associazione di Volontariato</p> <p>Destinatari del “progetto educativo” sono i bambini di età compresa tra i tre e gli otto anni che frequentano l'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII di Villa San Giovanni.</p> <p>Il progetto propone di ideare, organizzare e gestire attività a beneficio dei ragazzi, e quindi delle famiglie e della comunità. Tali finalità sono operate ispirandosi ai valori etici quali l'aiuto reciproco e la solidarietà, la valorizzazione della persona e dei suoi legami familiari, l'integrazione sociale dei cittadini. La realizzazione degli scopi costitutivi e fondanti avviene concretamente mediante la gestione di progetti pedagogico - ricreativi senza fini di lucro. La qualità di questi progetti è garantita con la specifica formazione e il continuo aggiornamento del personale curati da un team multidisciplinare di esperti.</p> <p>Il “progetto educativo” prevede di utilizzare la struttura individuata e concessa in uso dall'Ente appaltante. A completamento delle attività sono previste alcune uscite sul territorio finalizzate a mantenere il contatto con la natura e apprezzare il patrimonio artistico e culturale del circondario. Le attività saranno svolte durante i periodi di sospensione delle attività scolastiche; nel periodo riferito al Centro Estivo (01 luglio – 07 agosto) e Aspettando il rientro in classe 2020/2021 (dal 24 agosto al primo giorno di scuola).</p>
<p>“Progetto scolastico” a cura dell'Ente comunale nell'ambito della progettazione del Servizio civile universale</p>	<p>Soggetto proponente</p> <p>Comune tramite volontari del Servizio civile universale</p> <p>Il Progetto intende dare continuità al lavoro svolto dai volontari in favore della popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo principale della città con la finalità di favorire il raggiungimento dei livelli di autonomia di base e di competenza dei minori dal punto di vista socio-comunicativo e relazionale, offrendo opportunità di supporto alle famiglie garantendo un servizio di accoglienza pre e post scuola, integrato con le esigenze orarie del trasporto scolastico durante l'anno e progetti educativi di animazione, di intrattenimento durante il periodo di chiusura dei plessi scolastici all'interno di un edificio scolastico prescelto.</p> <p>Il progetto mira inoltre a far scoprire agli alunni provenienti da contesti svantaggiati nuove motivazioni alla frequenza scolastica in modo regolare. Si prospetta ancora di ridurre il fenomeno dell'insuccesso scolastico attraverso la promozione dei valori educativi e culturali essenziali per una crescita personale matura e consapevole.</p> <p>Il progetto vuole inoltre coinvolgere i giovani del servizio civile in una esperienza particolarmente significativa utile per la loro crescita personale e professionale.</p>
<p>“Il Sole in classe”</p>	<p>In collaborazione con Associazioni del Settore delle rinnovabili</p> <p>Il Sole in Classe è un progetto educativo che si rivolge alle scuole primarie e secondarie</p>

	<p>di primo grado, per sviluppare la sensibilità dei ragazzi alle tematiche ambientali e comunicare loro conoscenze ed attenzioni necessarie alla tutela dell'ambiente. È richiesta un'attiva partecipazione delle classi e degli insegnanti, con attività di gruppo diretta a promuovere il confronto, la cooperazione e la capacità di sviluppare idee e progetti per salvaguardare il nostro habitat. Da un'analisi delle emergenze globali e locali si procederà, passo dopo passo, ad individuare le possibili soluzioni, con attenzione rivolta alle energie rinnovabili e al risparmio energetico.</p>
<p>"Nati per Leggere"</p>	<p>Associazioni di volontariato</p> <p>Ogni bambino ha diritto a essere protetto non solo dalla malattia e dalla violenza ma anche dalla mancanza di adeguate occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo. Questo è il cuore di Nati per Leggere. Ricerche scientifiche ormai consolidate dimostrano come leggere con continuità ai bambini in età prescolare abbia una positiva influenza sia dal punto di vista relazionale (è una opportunità di relazione tra bambino e genitori), che cognitivo (si sviluppano meglio e più precocemente la comprensione del linguaggio e la capacità di lettura). La lettura condivisa consolida inoltre nel bambino l'abitudine a leggere, che si protrae nelle età successive grazie all'approccio precoce legato alla relazione.</p> <p>Nati per Leggere è un Programma di comunità diffuso su tutto il territorio nazionale con più di 500 progetti locali che coinvolgono circa 1200 comuni italiani. I progetti locali sono promossi da bibliotecari, pediatri, educatori, operatori sanitari, enti pubblici, terzo settore, e coinvolgono attivamente la società civile attraverso il contributo dei Volontari</p>

7. Fornitura libri

Oltre la gratuità dei libri di testo nella scuola primaria, secondo le procedure indicate dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, dal 1999, annualmente lo Stato trasferisce alle Regioni, per garantire il diritto allo studio nell'età del diritto-obbligo di istruzione e formazione, somme proporzionate al numero di famiglie in situazione di penuria economica ed agli allievi iscritti ai vari ordini di scuola. Sulla base delle risorse statali assegnate, le Regioni redigono un apposito piano di riparto con il quale assegna ai Comuni le risorse finanziarie stabilendo i criteri e le modalità con le quali poter dare sostegno alle famiglie degli allievi aventi diritto. I Comuni provvedono, sulla base del piano di riparto regionale e della relativa circolare esplicativa, all'erogazione finale delle risorse agli istituti scolastici interessati e a rendicontare alla Regione le spese effettuate.